



# COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Atto n. 39 del 21/04/2022

Approvazione piano triennale delle azioni positive anni 2022- 2024 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

L'anno **Duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle **ore 13:00** nella sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati i componenti la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno , risultano presenti:

N.	COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTE
1	RINALDUZZI PAOLO	Sindaco	SI / <del>NO</del>
2	DI CARLO PIERLUIGI	Assessore	SI / <del>NO</del>
3	EGIDI LAURA	Assessore	SI / <del>NO</del>

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa **Filma Di Trolio** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Rinalduzzi Paolo** nella qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D.Lgs. n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D.Lgs. 165/2001);

3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo D.Lgs. 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;

c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

### Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007),

emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

**Vista** la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

**Precisato** che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**Presa visione** del documento Piano azioni positive per il triennio 2022/2024 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**Rilevato** che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

**Visto** il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Con voto unanime

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2022/2024, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);
2. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

3. **Di disporre** che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione/nella nota di aggiornamento al DUP in corso di predisposizione;
4. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali.

IL SINDACO  
Paolo RINALDIZZI  
*Paolo Rinaldizzi*



## LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i seguenti pareri favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria	esprime parere <u>FABNEVOLE</u>
Data <u>21/04/2022</u>	Il Responsabile <u>Alessandro Pocarli</u>

Il Responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.151, c. 4 del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.	
ATTESTA la copertura della complessiva spesa di €..... come segue:	
.....	
.....	
.....	
Data .....	Il Responsabile .....

Il Responsabile dell'Area Tecnica	esprime parere .....
Data .....	Il Responsabile .....

Il Responsabile dell'Area Amministrativa	esprime parere .....
Data .....	Il Responsabile .....

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente riportata

### LA GIUNTA

Riscontrata l'urgenza di voler provvedere in merito

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

□□□□□□□□

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Filma Di Trolio

IL SINDACO  
Paolo Rinalanzi

IL COMPONENTE  
ANZIANO  
Dott. Pierluigi Di Carlo

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

pubblicata all'Albo Pretorio Informatico on-line del Comune di Cantalupo in Sabina sul sito [www.comune.cantalupoinSabina.ri.it](http://www.comune.cantalupoinSabina.ri.it) per 15 gg. consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Informatico

li 24.4.2022

R.152

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Di Trolio Filma

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Data li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Di Trolio Filma

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è diventata esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione.